



CORTE DI APPELLO DI POTENZA

Il Presidente

Visto il decreto-legge 8.3.2020 n.11, pubblicato nella G.U. in pari data ed entrato in vigore nella giornata odierna, che reca “*misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*”;

Indetta d'urgenza una riunione, svoltasi in parte in connessione audio-video da Matera e Lagonegro, con il Procuratore Generale della Repubblica di Potenza e gli altri Capi degli Uffici Giudiziari Giudicanti e Requirenti del distretto, i Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati di Potenza, Lagonegro e Matera e il Dirigente Amministrativo della Corte di Appello, per il coordinamento dei provvedimenti organizzativi e l'individuazione di linee guida per l'attività giudiziaria, al fine di favorire l'uniformità all'interno del distretto dei servizi e delle attività giudiziarie;

Sentiti il presidente della sezione penale presso il Tribunale di Potenza e la dr. Angela Rosa Nettis, Gip presso il Tribunale di Matera e componente del Consiglio Giudiziario di Potenza;

Premesso che la Presidente della Corte di Appello di Potenza, il Procuratore Generale della Repubblica, la Presidente del Tribunale di Sorveglianza, la Presidente del Tribunale per i Minorenni, i Presidenti del Tribunale di Potenza, Lagonegro e Matera, i Procuratori della Repubblica presso i Tribunali di Potenza, Lagonegro e Matera, i Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati convengono che il Decreto Legge 8.3.2020 n.11 risponde all'esigenza, straordinaria ed urgente, di contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di tutelare in via prioritaria la salute pubblica, che il legislatore ha voluto assicurare con efficacia immediata, limitando gli spostamenti sul territorio e gli affollamenti nei palazzi di giustizia, deliberano, anche al fine di fornire un più moderno servizio, le seguenti

LINEE GUIDA COMUNI per gli UFFICI GIUDIZIARI nel DISTRETTO DI POTENZA

In deroga all'orario di apertura previsto dall'art.162 L. 23.10.1960 n. 1196 si limita l' **accesso alle cancellerie dalle ore 9 alle 11,30 salvo atti urgenti assicurati sempre presso gli uffici requirenti**, e di aumentare l'accesso ai servizi per via telematica con decorrenza **dal 10.3.2020 fino al 31 maggio 2020**, salvo revoca o modifica.

Sarà favorita la creazione di un punto di accesso centralizzato, in relazione alla grandezza e disposizione per piani dell' Ufficio Giudiziario, nel qual caso tutte le cancellerie restano chiuse al pubblico, salvo appuntamento telematico richiesto via e-mail per evenienze di particolare complessità od urgenza.

Stante l'emergenzialità della situazione, gli Avvocati utilizzeranno i sistemi telematici sia per le istanze e l'invio di documenti relativi a procedimenti civili e di lavoro-previdenza-assistenza tramite PCT, sia per altre attività, come assolvere gli obblighi di pagamento del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria, sia per depositare telematicamente istanze relative a misure cautelari o richieste relative a processi penali agli indirizzi di posta elettronica certificata (giustiziacert.it) che saranno indicati dagli uffici.

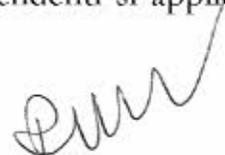
Gli utenti, anziché accedere direttamente ai palazzi di giustizia del distretto, devono avanzare le richieste di informazioni, copie, attestazioni o in caso di necessità prenotare l'accesso agli uffici giudiziari soltanto inviando una e-mail agli indirizzi di posta elettronica non certificata che verranno indicati dai singoli uffici e potranno essere convocati presso gli uffici giudiziari a scaglioni per orari fissi.

Fermo restando la raccomandazione ai difensori ad effettuare telematicamente anche tutte le possibili attività negli uffici requirenti, anche nelle Procure della Repubblica site nel distretto di Potenza e nelle sezioni di Polizia Giudiziaria ivi allocate si osserverà fino al 31.5.2020 l'orario dalle 9 alle 11,30 di apertura degli uffici al pubblico, per la presentazione di querele e qualsiasi altro atto, fatta salva la possibilità di accesso per atti urgenti e indifferibili nel range di orario ordinario,.

A norma dell'art. 2 co. 2 D.L. 8 marzo 2020 n.11 limitatamente al primo «*periodo cuscinetto*» **da lunedì 9 marzo a domenica 22 marzo 2020**, fatte salve le eccezioni previste dal decreto, le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari italiani sono **rinviate d'ufficio ope legis a data successiva al 31 marzo 2020**.

In forza delle presenti linee guida per la fissazione e la trattazione delle udienze vincolanti per i giudici togati ed onorari ex D.L. 8.3.2020 n.11, i rinvii d'ufficio nel primo periodo fino al 22.3.2020 sono disposti fuori udienza e la data del rinvio d'ufficio, disposto con provvedimenti giudiziari fuori udienza, è comunicata alle parti processuali e ai loro difensori dalla Cancelleria, che provvede anche all'affissione sulla porta dell' aula del ruolo di udienza con indicazione dei rinvii d'ufficio e alla trasmissione di altra copia al locale Consiglio dell' Ordine degli Avvocati per l'immediata pubblicazione nel proprio sito web che garantisce la massima diffusione.

I presidenti di sezione curano che le cancellerie annotino nei campi liberi dei registri SICID, SIECIC e SICP o evidenzino, mediante un asterisco o altro segno convenzionale che il sistema informatico consente, i procedimenti per cui si procede al rinvio d'ufficio, tenuto conto nel c.d. periodo cuscinetto sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto, ai procedimenti pendenti si applica la



sospensione della prescrizione e dei termini di custodia cautelare, non si computano i termini ai fini della L. n. 89/2001.

Nel periodo in cui l'art. 1 co. 1 D.L. 8.3.2020 n. 11 ha disposto il rinvio di ufficio ovvero fino al 22 marzo 2020 non saranno celebrate le udienze, quale che sia la forma processuale prevista.

Fanno eccezione alla regola del rinvio d'ufficio e saranno quindi regolarmente tenute fino al 22 marzo 2020 soltanto le udienze relative ai procedimenti civili e penali previsti dall'art. 2 co. 2 lett. g) n. 1) DL 8.3.2020 n.11.

Nei processi penali, quando ricorrono le condizioni previste dall'art. 2 comma 2 lett. g) lett. a) b) c) d) D.L. 2020 n.11 i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori possono richiedere che si proceda comunque alla trattazione, nonostante il rinvio ex lege, presentando con le forme di comunicazione più idonee, anche tramite PEC, la relativa istanza.

Per esigenze organizzative l'istanza deve pervenire alla cancelleria della competente sezione penale entro le ore 11,30 del giorno precedente dell'udienza da rinviare d'ufficio.

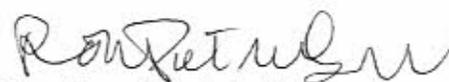
Quanto ai processi penali pendenti avanti al Tribunale per i Minorenni la previsione del rinvio d'ufficio delle udienze a data successiva al 31 maggio 2020 si applica agli imputati che alla data del 9.3.2020 hanno già compiuto la maggiore età: sono escluse dal rinvio d'ufficio ai sensi dell'art. 2 co.2 lett. g) n.2 d) D.L. 30.3.2020 n. 11 solo le udienze nei procedimenti a carico di imputati minori degli anni 18.

Quanto ai procedimenti pendenti avanti al Tribunale di Sorveglianza, a decorrere dal 9.3.2020 sino al 31 maggio 2020, la partecipazione all'udienza di persone detenute, salvo rinuncia, avviene, ove possibile, mediante videoconferenze o con **collegamenti da remoto** in uso ai Magistrati di Sorveglianza, mediante apparecchiature e collegamenti di cui dispone l'amministrazione penitenziaria e minorile.

Si concorda che per la seconda fase, dal 23.3.2020 al 31.5.2020, sentiti il Presidente della Giunta della Regione e l'Autorità Sanitaria Regionale, verranno integrate e ampliate le presenti linee guida sulle misure organizzative comuni e specifiche di ciascun ufficio, sulla disciplina delle udienze con testimoni o periti, su ATP, procedimenti di esecuzione immobiliare (per i quali i G.E. del distretto faranno pervenire una bozza di proposta di regolamentazione delle offerte per le aste giudiziarie e le altre attività inerenti l'esecuzione civile), nonché sullo svolgimento delle udienze civili mediante collegamenti da remoto con sistemi individuati e regolati con provvedimento del DGSIA.

I Capi degli Uffici Giudicanti e Requirenti del distretto assumono l'impegno di dare la massima diffusione al presente atto d'indirizzo concordato, ad adottare i consequenziali provvedimenti relativi al proprio Ufficio da inviare per conoscenza alla Presidente della Corte di Appello di Potenza.

Potenza, 9 marzo 2020



Dott. Rosa Patrizia Sinisi

Presidente Corte di Appello di Potenza